



# PROVINCIA DI SAVONA

## ATTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

N. 1607 DEL 26/06/2023

**SETTORE:** Gestione viabilità, edilizia ed ambiente

**SERVIZIO:** Autorizzazioni ambientali

CLASSIFICA 10.3.8 FASCICOLO N.8/2004

**OGGETTO:** ISTANZA DI VARIANTE SOSTANZIALE EX ART 29 NONIES D.LGS 152/2006 DELL'AIA DI CUI AL PAUR 124/2018, PER AMPLIAMENTO LATO EST DISCARICA IN LOCALITA' BOSSARINO E CONTESTUALE RIESAME, AI SENSI DELL'ART. 29-OCTIES COMMA 3 LETTERA A) E COMMA 4 LETTERA D) DEL D.LGS. N. 152/06 E S.M.I. PER ADEGUAMENTO AL D.LGS. 36/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 121 DEL 3 SETTEMBRE 2020 DELL'A.I.A. DI CUI AL P.D. N. 859/2009 E SS.MM.II. RICHIEDENTE: GREEN UP S.P.A. - SEDE LEGALE VIA PRIVATA BENSI 12/5 – MILANO (MI) – P. IVA 04992110967.

### IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

#### VISTI

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 “Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie”
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l’art. 14 il quale individua gli interventi per i quali sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo tramite Conferenza di servizi
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”
- il D.M. 16/03/1998 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”
- il Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”
- il D.Lgs. n. 36/2003 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, in particolare il Titolo III Bis alla parte seconda “L'Autorizzazione Integrata Ambientale”
- il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014, di attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
- la Legge 7 Aprile 2014, n. 56: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”
- il D.M. n. 120 del 03/06/2014 “Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali”

- la Legge 01 dicembre 2018 n. 132 ed, in particolare, l'art. 26-bis che prevede l'obbligo di predisporre entro 90 giorni un apposito "piano di emergenza interna" per tutti i gestori degli impianti di stoccaggio e trattamento di rifiuti, esistenti o di nuova costruzione, nonché la predisposizione del "piano di emergenza esterna", elaborato dal prefetto d'intesa con le regioni e gli enti interessati sulla base delle informazioni fornite dai gestori stessi
- la Circolare del Ministro dell'Ambiente prot. n. 2730 del 13/02/2019 "Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti
- il Decreto 15 aprile 2019, n. 95 "Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"
- il D.lgs. n. 121/2020 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti"
- la L.R. 16 agosto 1995, n. 43 "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento"
- la Legge Regionale 20 marzo 1998, n. 12 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"
- la L.R. 21 giugno 1999, n. 18 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia"
- il Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (L.R. 28 ottobre 2008, n. 39)"
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)"
- la D.G.R. n. 1208/2016 "Attività di trattamento sui rifiuti preliminari al conferimento in discarica. Aggiornamento e modifica delle Linee guida regionali alla luce dei Criteri Tecnici approvati da Ispra ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2003"
- la L.R. 6 giugno 2017, n. 12: "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 21 febbraio 2018: "Art. 17 comma 5, legge regionale 28 dicembre 2017, n. 29: Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di VIA"
- la D.G.R. n. 665 del 24/07/2020 "LR 23/07. Aggiornamento standard tecnico-operativi da raggiungere per impianti di trattamento con operazioni di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio al fine del pagamento ridotto del tributo per conferimento in discarica degli scarti e sovralli. Sostituzione di quelli ex D.G.R. n. 349/2009"
- la D.G.R. n. 810 del 05 agosto 2020 "D.Lgs. n. 152/2006 art. 272bis, L.r. n. 12/2017 art. 17. Linee guida per la definizione del piano di gestione degli odori"
- La Deliberazione Regionale n. 11 del 19 luglio 2022, relativa all'approvazione dell'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e delle bonifiche 2021-2026
- la L.R. 28 dicembre 2022, n. 16 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2023 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025)".
- il vigente statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali
- l'articolo 18 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei dirigenti

- il Decreto del Presidente della Provincia n. 254 del 07/12/2021 ad oggetto: “Aggiornamento contributi per le spese di istruttoria dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del Settore Gestione Viabilità Edilizia ed Ambiente”
  - la Delibera di Consiglio Provinciale n. 57 del 20/11/2020 ad oggetto: “Aggiornamento del Regolamento per la disciplina delle attività di approvazione dei progetti, autorizzazione alla installazione di impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti e di autorizzazione all'esercizio delle attività di smaltimento e/o recupero ai sensi dell'art. 18 della L.R. 6 Giugno 2017 n. 12 e degli art. 208, 209, 211 e 214 del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152.”
- e loro ss.mm.ii.

**PREMESSO che**, a seguito di procedure concertative, la Provincia di Savona rilasciò:

- il Provvedimento Dirigenziale n. 859 del 05/02/2009 ad oggetto: “Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 18/02/2005 n. 59 e L.R. 18/99 per le attività della categoria 5 dell'allegato 1 del D.Lgs 59/05, in merito alla gestione dei rifiuti, in particolare codice IPPC: 5.4: *“Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per inerti”*, (D5 ex allegato B del d.lgs 152/2006 e s.m.i), impianto ubicato in comune di Vado L. (SV), loc. Bossarino, gestito dalla Società Bossarino S.r.l. con sede legale in Via C. G. Merlo n. 3 Milano e sede amministrativa in via Tommaseo n. 44, Vado Ligure”;
- il Provvedimento Dirigenziale n. 6074 del 19/08/2009 ad oggetto: “D.Lgs n. 59/2005 e ss.mm.ii (punto 5.4 dell'allegato I al D.Lgs 59/05). A.I.A. n. 859 del 05.02.2009: richiesta deroga a smaltire in discarica rifiuti che alla prova di eluizione rilascino DOC (carbonio organico disciolto) in valori superiori a 240 mg/l. - Modifica non sostanziale per la gestione dell'impianto di discarica ubicata in loc. Bossarino in comune di Vado L. Richiedente: Bossarino S.r.l., con sede legale in Via G. Merlo n. 3, Milano e sede amministrativa in via Tommaseo n. 44, comune di Vado L.”;
- il Provvedimento Dirigenziale n. 2337 del 25/03/2010 ad oggetto: “A.I.A. n. 859 del 05 febbraio 2009: autorizzazione variante non sostanziale ex art. 10 del D.Lgs. 59/2005 (allegato 1 codice ippc 5.4) e ss.mm.ii., della discarica per rifiuti speciali non pericolosi in loc. Bossarino, comune di Vado L. (SV), gestita dalla Società Bossarino S.r.l. con sede legale in Via C. G. Merlo n. 3 Milano e sede amministrativa in via Tommaseo n. 44, Vado Ligure”;
- il Provvedimento Dirigenziale n. 4618 del 01/08/2012 ad oggetto: “Bossarino S.r.l. con sede legale in via San Siro n. 33 Milano e sede amministrativa in via Tommaseo n. 44, Vado L. - Impianto con codice ippc: 5.4: *“Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per inerti”* ubicato in comune di Vado L. (SV), loc. Bossarino - aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 29 nonies del D. Lgs.152/2006 e s.m.i.”;
- il Provvedimento Dirigenziale n. 2173 del 09/05/2014 ad oggetto: “Comune di Vado Ligure - Modifica sostanziale all'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata con Provvedimento Dirigenziale 2009/859 del 05/02/2009 alla discarica per rifiuti non pericolosi in località Bossarino. Conferenza dei Servizi. Richiedente: Ditta Bossarino S.r.l.”;
- il Provvedimento Dirigenziale n. 206 del 27/01/2016 ad oggetto: “Società Bossarino S.r.l. Voltura per fusione societaria alla Società Waste Italia S.p.A. dell'autorizzazione rilasciata con atto dirigenziale n. 2173 del 09/05/2014”;
- la presa atto di cui al prot. n. 16124 del 27/03/2017 relativa alla variazione di ragione sociale/titolarità di autorizzazione da Waste Italia S.p.A. a Green Up S.r.l.
- il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) rilasciato con D.G.R. 124 del 11/05/2018 ad oggetto: “D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. art. 27 bis. Provvedimento autorizzativo unico regionale relativo ad ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Bossarino, Comune di Vado Ligure (SV). Proponente Green-Up S.r.l.”.

**TENUTO CONTO che:**

- in relazione alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 9 della L.R. 1/2014 la funzione di Autorità d'Ambito è attribuita in capo alle nuove Province;
- con Delibera di Consiglio Provinciale n. 24 del 7/5/2015 è stato approvato il Regolamento di organizzazione degli Ambiti Territoriali ottimali per il Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 6 comma 10 lettera c) della L.R. 1/2014;
- con il sopra citato Regolamento è stato costituito l'“Ufficio d'Ambito” che ha sede presso la Provincia di Savona;
- l'Ufficio d'Ambito è collocato, in termini organizzativi, all'interno del Settore Gestione Viabilità, Edilizia ed Ambiente;
- le competenze per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di cui all'art. 124 comma 7 del D.Lgs 152/2006, sono ricomprese tra le “attività di ordinaria amministrazione”, escluse da quelle di cui all'art. 1 comma 2 della Delibera di Consiglio Provinciale n. 24 del 7/5/2015 per le quali l'Assemblea d'Ambito deve essere convocata per partecipare all'attività dell'Ente di governo dell'Ambito;
- il Dirigente del Settore Gestione Viabilità, Edilizia ed Ambiente riveste anche il ruolo di Direttore d'Ambito, di cui all'art. 4 comma 6 della Delibera di Consiglio Provinciale n. 24 del 7/5/2015.

#### **CONSIDERATO** che:

- la Società Green Up S.p.A., con nota agli atti prot. n. 22849 del 01/06/2022, ha presentato istanza di variante sostanziale per ampliamento lato Est discarica in località Bossarino e contestuale riesame, ai sensi dell'art. 29 nonies e dell'art. 29-*octies* comma 3 lettera a) e comma 4 lettera d) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i per adeguamento al D.lgs n. 36/2003 come modificato dal D.lgs n. 121 del 3 settembre 2020, dell'A.I.A. di cui al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) rilasciato con D.G.R. 124 del 11/05/2018”.
- Con nota prot. n. 34145 del 31/08/2022 è stato comunicato dalla Provincia l'avvio del procedimento *ex art. 7* della L. 241/1990 con richiesta versamento contributo spese di istruttoria.

#### **ATTESO** che:

- nel corso del procedimento di variante sostanziale per ampliamento lato Est discarica in località Bossarino e contestuale riesame dell'autorizzazione per intervenuta modifica del D.lgs 36/2003 modificato dal D.Lgs 121/2020, sono state svolte le seguenti Conferenze dei Servizi del:
  - a) 04/10/2022, Conferenza Istruttoria (convocata con nota prot. n. 38324 del 26/09/2022)
  - b) 21/02/2023, Conferenza Intermedia (convocata con nota prot. n. 2990 del 19/01/2023)
  - c) 30/03/2023, Conferenza Decisoria (convocata con nota prot. n. 14634 del 20/03/2023) relativamente alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali e acquisizione autorizzazioni, nulla osta, permessi necessari all'attuazione del progetto, nel corso della quale la Conferenza all'unanimità ha espresso parere positivo in merito alla realizzazione del progetto;
- nello specifico sono stati recepiti:
  - nulla osta acustico comunale prot. n. 3826 del 21.02.2023;
  - nulla osta del Consorzio Depurazione Acque di scarico del Savonese prot. n. 652 del 16.02.2023.

**VISTA** la nota di Arpal agli atti con prot. n. 23114 del 11/05/2023 di rettifica del proprio precedente parere prot. n. 9089 del 30/03/2023 sulla revisione dei livelli di guardia delle acque sotterranee (agli atti con prot. n. 16663 del 30/03/2023).

**VERIFICATO** che la Società Green Up S.p.A. ha versato il contributo per le spese di istruttoria dovute dai richiedenti nei procedimenti di AIA desunto dal combinato disposto del D.M.

06/03/2017 n. 58 e della Deliberazione Giunta Regione Liguria n. 953/2019, pari a € 7.450,00 (vds. prot. n. 42452 del 17/10/2022).

**CONSIDERATO** che il 25% delle spese istruttorie deve essere destinato ad ARPAL, al fine dello svolgimento delle attività di controllo come previsto dal piano di monitoraggio e controllo allegato al presente provvedimento, corrispondente a € 1.862,50.

**ESAMINATA** la documentazione progettuale così come integrata nonché le prescrizioni impartite dagli Enti nell'ambito delle sedute di Conferenza dei Servizi.

**VALUTATO:**

- il risultato della Conferenza dei Servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in tale sede;
- che in esito a quanto sopra descritto ed al parere positivo alla realizzazione del progetto espresso all'unanimità dalla Conferenza dei servizi in data 08/07/2022, ricorrano gli estremi per rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per il progetto di variante sostanziale per ampliamento lato Est discarica in località Bossarino e contestuale riesame, ai sensi dell'art. 29 – nonies e dell'art. 29-octies comma 3 lettera a) e d) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i per adeguamento al D.lgs n. 36/2003 come modificato dal D.lgs n. 121 del 3 settembre 2020, dell'A.I.A. di cui al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR).

**CONSIDERATO:**

- che al fine dell'adeguamento da parte del gestore alle prescrizioni di cui all'allegato D ed E al presente provvedimento, l'azienda necessita di un periodo transitorio nel quale possano ritenersi temporaneamente valide le procedure di cui all'AIA n. 859 del 05/02/09 e ss.mm.ii., in particolare l'A.I.A. di cui al PAUR n. 124/2018, come indicato negli allegati al presente provvedimento.
- che detto periodo transitorio possa risultare:
  - I. pari a 60 giorni dalla data di emissione del presente provvedimento per il rispetto di quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo;
  - II. pari a 90 giorni dalla data di emissione del presente provvedimento per la terebrazione del nuovo piezometro PN3; dopo la realizzazione di detto piezometro dovrà essere valutata la necessità di eventuali aggiornamenti dei livelli di guardia;
  - III. fino alla data di attivazione dell'impianto di trattamento del percolato, quindi dello scarico S3, per quanto attiene i parametri in deroga per lo scarico S1, con le modalità indicate dal Gestore operativo del Servizio Idrico integrato;

**TENUTO** altresì conto che la ditta Green Up S.p.A. è in possesso della certificazione EMAS e, pertanto, il titolo autorizzativo ha durata pari a 16 anni.

**RITENUTO** di aver acquisito, in base alle risultanze istruttorie condotte, tutti gli elementi utili per la formulazione del presente atto risultanti adeguatamente circostanziati e motivati e che si possa attestare la regolarità tecnica e amministrativa della procedura seguita.

**ESERCITATO** il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000.

### **DETERMINA**

- 1) di rilasciare, in aggiornamento alle precedenti, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29 – nonies del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto di variante sostanziale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) rilasciato con D.G.R. 124 del 11/05/2018, per ampliamento lato Est discarica in località Bossarino e contestuale riesame, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lettera a) e comma 4 lettera d) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i per adeguamento al D.lgs n. 36/2003 come modificato dal D.Lgs n. 121 del 3 settembre 2020, dell'A.I.A. del Provvedimento Dirigenziale n. 859/2009 e ss.mm.ii., alla Società Green Up S.p.A., con sede legale Via Privata Bensi 12/5 – Milano (MI) – P. IVA 04992110967.

### **STABILISCE**

- 2) che il presente provvedimento costituisce altresì determinazione motivata di conclusione del procedimento;
- 3) un periodo transitorio nel quale possano ritenersi temporaneamente valide le procedure di cui all'AIA n. 859 del 05/02/09 e ss.mm.ii., in particolare dell'A.I.A. di cui al PAUR n. 124/2018, come indicato negli allegati al presente provvedimento e anche di seguito precisato:
  - I. pari a 30 giorni dalla data di emissione del presente provvedimento per il rispetto di quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo allegato;
  - II. pari a 90 giorni dalla data di emissione del presente provvedimento per la terebrazione del nuovo piezometro PN3; dopo la realizzazione di detto piezometro dovrà essere valutata la necessità di eventuali aggiornamenti dei livelli di guardia;
  - III. fino alla data di attivazione dell'impianto di trattamento del percolato, quindi dello scarico S3, per quanto attiene i parametri in deroga per lo scarico S1, con le modalità indicate dal Gestore operativo del Servizio Idrico integrato;

### **DA ATTO che:**

- 4) gli allegati, parti integranti e sostanziali della presente autorizzazione, saranno costituiti da:

Allegato A	“Sezione informativa”
Allegato B	“Sezione Valutazione Integrata Ambientale – Inquadramento e descrizione dell'impianto”
Allegato C	“Sezione emissioni”
Allegato D	“Sezione Piano di adeguamento e prescrizioni”
Allegato E	“Piano di monitoraggio e controllo”
Appendice 1	“Elenco rifiuti autorizzati”
Appendice 2	“Garanzie Finanziarie”
Appendice 3	“Livelli di guardia e piani di intervento”
Appendice 4	“Autorizzazione Paesaggistica”

- a) la validità della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio della stessa e ha durata pari a 16 anni in virtù della validità della registrazione EMAS; nel caso in cui cessasse la validità della registrazione EMAS, l'AIA avrà durata pari a 10 anni o pari a 12 anni in caso di certificazione UNI EN ISO 14001.
- b) la validità del presente provvedimento è subordinata e vincolata al rispetto dei limiti e delle prescrizioni, nonché della frequenza e delle modalità di effettuazione degli autocontrolli e di comunicazione dei dati ottenuti, indicate negli allegati sopra elencati;
- c) l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce:
- i) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al titolo I della parte quinta del D.Lgs 152/2006, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari;
  - ii) l'autorizzazione allo scarico di cui capo II del titolo IV della parte terza del D.Lgs. n. 152/2006;
  - iii) l'approvazione del Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento di cui al Regolamento Regionale n. 4/2009;
  - iv) l'Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;
  - v) la comunicazione di cui all'articolo 216 del D.Lgs. n. 152/2006 (ferma restando la possibilità dell'azienda di utilizzare successivamente le procedure semplificate previste dal capo V);
- d) la validità del presente assenso è altresì subordinato alle seguenti condizioni:
- i) il Gestore dell'impianto IPPC sarà tenuto a comunicare alla Provincia di Savona ogni modifica progettata dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) del D.Lgs 152/2006; la Provincia di Savona, ove lo ritenga necessario, aggiornerà l'AIA ovvero se riterrà le modifiche progettate sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis) dello stesso decreto lo comunicherà entro 60 giorni al gestore, il quale, sarà tenuto a presentare una nuova domanda di autorizzazione. Decorso tale termine il gestore potrà procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;
  - ii) nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne daranno comunicazione entro 30 giorni alla Provincia di Savona, anche nelle forme dell'autocertificazione;
  - iii) il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale dovrà essere soggetto a riesame qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 ed, in particolare, il gestore sarà tenuto a presentare istanza di riesame, pena la decadenza dell'AIA, nel caso di cui al comma 3 lettera b) del medesimo articolo; fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continuerà l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso.
- 5) per quanto riguarda l'attività di competenza relativa al piano di monitoraggio e controllo allegato alla presente, la somma da riconoscere ad Arpal è pari a € 1.862,50;
- 6) il mancato rispetto delle sopracitate prescrizioni e/o di quanto previsto negli allegati al presente provvedimento comporterà l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 29-decies, D.Lgs. n. 152/2006, nonché delle sanzioni previste dall'art. 29-quattordicesimo dello stesso decreto;
- 7) il responsabile del procedimento, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, è l'Ing. Lisena Daniele;
- 8) il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa;

9) contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.

### **DISPONE**

10) la pubblicazione del presente atto sull'Albo pretorio on line della Provincia per 15 giorni consecutivi;

11) di notificare, tramite P.E.C., il presente atto al seguente soggetto:

•Green Up S.p.A., sede legale Via Privata Bensi 12/5 – Milano (MI)

12) di trasmettere tramite P.E.C. copia del presente atto ai seguenti soggetti:

- a) Provincia di Savona – Direzione Generale - Servizio Procedimenti Concertativi
- b) Green Up S.p.A., sede legale Via Privata Bensi 12/5 – Milano (MI)
- c) Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Servizio Rifiuti
- d) Comune di Vado Ligure
- e) ARPAL – Settore AIA e Grandi Rischi
- f) ASL n. 2 Savonese – Dipartimento di Prevenzione
- g) Acque Pubbliche Savonesi S.c.p.A.
- h) Consorzio per la Depurazione Acque di Scarico del Savonese S.p.A.
- i) Albo Gestori Ambientali

Il Dirigente  
Gareri Vincenzo